



SCHEDA TECNICA ARTICOLO



Agriflor Bianco



Substrato di coltivazione misto

Packaging			
Lt.	P.zi	Ean	Peso
5		NON disponibile	
10	256	8 018624 00014 8	Kg. 3 e
20	168	8 018624 00015 5	Kg. 6 e
50	60	8 018624 00016 2	Kg. 16 e
80	45	8 018624 00017 9	Kg. 25 e

Dati Analitici	
Determinazione	Analisi
PH (H ₂ O)	Compreso tra 4,5 e 8,5
Conducibilità elettrica	< 1,0 dS/m
C organico	> 4% sul secco
Densità apparente secca	< 950 Kg/m ³
Porosità totale	85% v/v

Consigli per la rinvasatura

Per ogni tipo di pianta è opportuna una rinvasatura annuale (primaverile od autunnale a seconda della pianta).

Istruzioni:

- 
 - Estrarre la pianta con cura dal vecchio vaso.
- 
 - Procedere con lo sfooltimento del vecchio terriccio oramai povero e completamente sfruttato evitando di arrecare danni all'apparato radicale e ad una eventuale asportazione di radici morte.
- 
 - Si passa quindi all'inserimento della pianta in un nuovo contenitore possibilmente più ampio ed al riempimento dello stesso con il TERRICCIO fino all'orlo.
- 
 - Nel rinvaso si deve usare attenzione a non danneggiare il corpo radicale già sviluppato al fine di evitare traumi e collassi vegetativi alla pianta rinvasata.
- 
 - Per i rinvasi di piante destinate a balconi ed all'esterno, in genere, bisogna posizionare alla base interna del contenitore, uno strato di granuli minerali (argilla espansa, granelli di lava, pomice) allo scopo di creare uno stato drenante, rendendo la pianta una volta attecchite bene le parti radicali, più resistente all'azione degli agenti atmosferici.
- 
 - La rinvasatura termina premendo leggermente sulla superficie ed effettuando una prima innaffiatura di stabilizzazione.

Componenti Primari:

Ammendante compostato misto
Torba acida

Il terriccio "Agriflor Bianco" è indicato per tutti i tipi di piante.

E' un terriccio completo ed equilibrato con tutte le proprietà chimico-fisiche necessarie alle piante. Caratteristiche queste che favoriscono e consentono:

- ✓ Un naturale sviluppo radicale.
- ✓ Un robusto e sano sviluppo vegetale.
- ✓ Un regolare drenaggio.
- ✓ Una giusta areazione radicale.
- ✓ Un efficace scambio cationico ovvero l'utilizzo graduale nel tempo dei macroelementi nutritivi.

Villa Pitignano, 10 gennaio 2011